



Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni Sala Operativa Regionale

Telefono M24 Emergenze: 055.32684 Fax H24 Emergenze: 055.430285

soup@regione.toscana.it

ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 13.17 del 31/01/2019

Valido dalle ore 14.00 di Venerdì, 01 Febbraio 2019 alle ore 13.00 di Sabato, 02 Febbraio 2019

Destinatari		•	
Province/Città Metropolitane	Prefetture	Centrali 118	Altri Soggetti
Ce.Si di Arezzo	Arezzo	Arezzo	Dipart, di Protezione Civile
Ce.Si di Firenze	Firenze	Firenze	Direzione Regionale VVF
Ce.Si di Grosseto	Grosseto	Grosseto	Coordinamento Regionale CFS
Ca.Si di Livorno	<u></u> Livomo	Livorno	RFI Mant. in efficienza CEI
Ce.Si di Lucca	Lucea	Lucea	Autostade SPA
Ce.Si di Mass-Carrara	Massa-Carrara	Massa-Carrara	Cisa
Ce.Si di Pisa	Pisa	Pisa Pisa	ANAS - Comp. Terr. di Firenze
Ce.Si di Pistola	Pistoia	Pistoia	Telecom
Ce.Si di Prato	Prato	Prato	Snam
Ce.Si di Siena	Siena	Siena	Enel C.O. Li e Fi
Comune Capoluogo		Empoli	Registro Dighe Firenze / Perugia
Firenze		Versilia	

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di Giovedì, 31 Gennaio 2019, ore 13.07, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

soup@regione.toscana.it





Regione Toscana
Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni Sala Operativa Regionale

Telefono H24 Emergenze: 055.32684 Fax H24 Emergenze: 055.430285

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA:	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
B, L, S1, S2, S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 08.00 Venerdì, 01 Febbraio 2019 alle ore 16.00 Venerdi, 01 Febbraio 2019	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
B, L, S1, S2, S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 16.00 Venerdì, 01 Febbraio 2019 alle ore 13.00 Sabato, 02 Febbraio 2019	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
A4, A5, E1, E2, E3 F2, M, O2, O3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	daile ore 13.00 Venerdì, 01 Febbraio 2019 alle ore 13.00 Sabato, 02 Febbraio 2019	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
B, L, R1, S1, S2 V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 14.00 Venerdì, 01 Febbraio 2019 alle ore 13.00 Sabato, 02 Febbraio 2019	ALLERTA - CODICE ARANCIO FASE DI ATTENZIONE
B, L, R1, S1, S2 V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Venerdî, 01 Febbraio 2019 alle ore 14.00 Venerdî, 01 Febbraio 2019	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A1, A2, A3, A4, A5 A6, C, E1, E2, E3 F1, F2, I, M, O1 O2, O3, R2, S3, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Venerdî, 01 Febbraio 2019 alle ore 13.00 Sabato, 02 Febbraio 2019	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
E3, F2, I, O3	MAREGGIATE	dalle ore 13.00 Venerdî, 01 Febbraio 2019 alle ore 23.59 Venerdî, 01 Febbraio 2019	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A1, A2, B, C, M T	NEVE	in corso fino alle ore 16.00 Giovedi, 31 Gennaio 2019	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA
A1, A6, E1, E2, E3 F1, F2, I, L, M O2, O3, R1, R2, S1 S2, S3, T, V	VENTO	dalle ore 13.00 Venerdi, 01 Febbraio 2019 alle ore 23.59 Venerdi, 01 Febbraio 2019	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI VIGILANZA

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale. L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:





Regione Toscana
Protezione Civile e Riduzione del Rischio Alluvioni Sala Operativa Regionale

Telefono H24 Emergenze: 055.32684 Fax H24 Emergenze: 055.430285 soup@regione.toscana.it

PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ In fase di VIGILANZA:

· Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle populazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione dei presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
 Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di
- monitoraggio strumentale e diretto del territorio

 Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno Massimo Baldi



Centro Funzionale di Manitoraggio Meteo Edrologico - Edraulico Settore Idrologico Regionale

BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

Emissione di Giovedì, 31 Gennaio 2019, ore 13.07

AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE

Valido dalle ore 14.00 di Venerdì, 01 Febbraio 2019 alle ore 13.00 di Sabato, 02 Febbraio 2019

Giovedì, 31 Gennaio 2019



Venerdì, 01 Febbraio 2019



AREE INTERESSATE:

- A1-Arno-Casentino
- ☐ A2-Arno-Valdarno Sup.
- A3-Arno-Firenze
- A4-Valdarno Inf.
- A5-Valdelsa-Valdera
- □ A6-Arno-Costa
- B-Bisenzio e Ombr. Pt
- □ C-Valdichiana
- ☐ E1-Etruria

- E2-Etruria-Costa Nord
- ☐ E3-Etruria-Costa Sud
- ☐ F1-Fiora e Alb.
- ☐ F2-Fiora e Alb.-Costa e G
- ☐ I-Isole
- L-Lunigiana
- M-Mugello-Val di Sieve
- □ 01-0mbr. Gr-Alto
- ☐ O2-Ombr. Gr-Medio

- O3-Ombr. Gr-Costa
- R1-Reno
- R2-Romagna-Toscana
- S1-Serchio-Garf.-Lima
- S2-Serchio-Lucca
- S3-Serchio-Costa
- □ T-Valtiberina
- V-Versilia

Legenda criticità:

VERDE, GIALLO, ARANCIONE, ARANCIO

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

PIOGGIA: a partire dalla sera di oggi, giovedì, per tutta la giornata di domani, venerdì e per la prima parte di sabato precipitazioni su gran parte della regione, insistenti sulle zone settentrionali dove i cumulati potranno risultare abbondanti in particolare sui rilievi. La fase più intensa al momento sembra essere tra la serata di venerdì e la prima parte di sabato quando le precipitazioni potranno assumere anche carattere di forte intensità.

Si segnala anche zero termico in deciso rialzo fino oltre i 2000 metri con conseguente fusione del manto di neve

VENTO: venerdì, vento forte meridionale sull'Arcipelago, sulla costa e sui crinali appenninici.

MARE: venerdì, mare molto mosso o localmente agitato sul settore meridionale.

NEVE: ancora per le prossime 2-3 ore possibilità di nevicate intermittenti, in generale di breve durata sulle zone interne, senza accumuli significativi in pianura (inferiori a 1-2 cm). Nel corso del pomeriggio le temperature dovrebbero rialzarsi, portandosi quasi ovunque sopra lo zero (3-4 gradi), con prevalenza di pioggia.

Limitatamente al Casentino le condizioni favorevoli a episodi di neve o pioggia congelantesi potrebbero persistere più a lungo.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:



Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico Settore Idrologico Regionale

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:

ZONE DI ALLERTA	::::::::::::::::::::::::::::::::::::::	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i	
B, L, S1, S2, S3	IDRAULIGO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 08.00 Venerdì, 01 Febbralo 2019 alle ore 16.00 Venerdì, 01 Febbralo 2019	GIALLO
B, L, S1, S2, S3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 16.00 Venerdî, 01 Febbraio 2019 alle ore 13.00 Sabato, 02 Febbraio 2019	ARANCIONE
A4, A5, E1, E2, E3 F2, M, O2, O3	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 13.00 Venerdì, 01 Febbraio 2019 alle ore 13.00 Sabato, 02 Febbraio 2019	GIALLO
B, L, R1, S1, S2 V	IDROGEOLOGICO IDRAULIGO RETIGOLO MINORE	dalle ore 14.00 Venerdì, 01 Febbraio 2019 alle ore 13.00 Sabato, 02 Febbraio 2019	ARANCIONE
B, L, R1, S1, S2 V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Venerdi, 01 Febbralo 2019 alle ore 14.00 Venerdi, 01 Febbralo 2019	GIALLO
A1, A2, A3, A4, A5 A6, C, E1, E2, E3 F1, F2, I, M, O1 O2, O3, R2, S3, T	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 08.00 Venerdî, 01 Febbraio 2019 alle ore 13.00 Sabato, 02 Febbraio 2019	GIALLO
E3, F2, I, O3	MAREGGIATE	dalle ore 13.00 Venerdî, 01 Febbraio 2019 alle ore 23.59 Venerdî, 01 Febbraio 2019	GIALLO
A1, A2, B, C, M T	NEVE	in corso fino alle ore 16.00 Giovedì, 31 Gennaio 2019	GIALLO
A1, A6, E1, E2, E3 F1, F2, I, L, M O2, O3, R1, R2, S1 S2, S3, T, V	VENTO	dalle ore 13.00 Venerdi, 01 Febbraio 2019 alle ore 23.59 Venerdi, 01 Febbraio 2019	GIALLO

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI

IDRAULICO

RETICOLO PRINCIPALE

Criticità Giallo: Possibilità di localizzati fenomeni di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibilità di limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

IDRAULICO

RETICOLO PRINCIPALE

Criticità Arancione: Possibilità di diffusi e significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini, fenomeni di erosione delle



Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Edrologico - Edraulico Settore Idrologico Regionale

sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; possibilità di occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori potrebbe determinare criticità significative

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Arancione: Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonchi ¿½ di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperature di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO RETICOLO MINORE

Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idraulichee di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

MAREGGIATE

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili localizzati e temporanei problemi ai tratti stradali a ridosso della battigia con localizzate interruzioni della viabilità. Sono possibili problemi o danneggiamenti agli stabilimenti balneari e alle attività marittime. Sono possibili ritardi nei collegamenti marittimi. Si possono verificare situazioni di locale pericolo per la balneazione, per la navigazione da diporto e per le attività sportive.

NEVE

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili temporanei problemi alla circolazione stradale con interruzioni localizzate della viabilità, ritardi nei collegamenti terrestri, ferroviari ed aerei. Sono possibili localizzati problemi alle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con temporanei blackout elettrici e telefonici. Sono possibili occasionali cadute di rami e rotture di alberi.

VENTO

Criticità Giallo: Sono possibili fenomeni occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi e danni a carattere locale.

Sono possibili isolate rotture di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole e cornicioni, localizzati danni alle strutture provvisorie, con trasporto di materiale vario.

Sono possibili localizzati problemi alla circolazione stradale in particolare su viadotti e ponti, con temporanee interruzioni della viabilità. Sono possibili occasionali disagi dovuti a ritardi o cancellazioni dei collegamenti terrestri, ferroviari, aerei e marittimi

Sono possibili occasionali problemi alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con temporanee interruzioni dei servizi.



Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico Settore Idrologico Regionale

Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul: sito <u>www.cfr.toscana i</u>f al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale